

Comunicando



Foglio di comunicazione alle famiglie

luglio 2019 (n.7)

Assemblea dei soci - 10 maggio 2019

Venerdì 10 maggio si è tenuta l'assemblea annuale dei Soci della Cooperativa Sociale. La presidente, Maria Rosaria Boninsegna ha aperto i lavori ringraziando i soci e le famiglie, gli educatori, oggi più di ottanta, che ogni giorno, insieme ai ragazzi, lavorano nei Laboratori e nelle Comunità. La presidente ha sottolineato come il **lavoro** sia il fondamentale strumento attraverso il quale si sviluppa l'intervento educativo della Cooperativa. Ha proseguito spiegando come la Cooperativa abbia investito sulle capacità lavorative dei ragazzi, puntando sulla qualità dei prodotti finiti, perchè solo la vendibilità di quanto prodotto può ripagare l'impegno nella realizzazione di ogni singolo pezzo. Ogni anno molte sono le risorse investite nell'adeguamento di attrezzi e macchine, così da garantire a tutti la possibilità di operare in sicurezza e di poter prendere parte attivamente al processo produttivo.

Altro tema a cuore della Cooperativa sono gli **spazi di lavoro** dei Laboratori e delle Comunità Alloggio. La Comunità alloggio di Roncafort a Trento è stata progettata a partire dalle specifiche esigenze di chi sarebbe andato ad abitarla. In questo nuovo spazio alcuni posti sono stati riservati al Progetto Do.te., cosicché ciascun ragazzo abbia la possibilità di sperimentare la vita in comune con altri e prepararsi a "spiccare il volo" dalla famiglia di origine.

Anche i Laboratori hanno vissuto un importante periodo di rinnovamento: i Laboratori di Tione e di Primiero, gli ampliamenti degli spazi dei laboratori di Pergine e di Borgo Valsugana, le ristrutturazioni svolte in via Schmid e via Matteotti a Trento, i lavori di miglioramento presso i Laboratori di Arco e di Cavalese, l'acquisto dell'immobile di Lavis, l'attivazione del nuovo spazio alle Albere a Trento e il recente trasferimento del Laboratorio di Pozza di Fassa. Sono tutte azioni che dimostrano quanto sia stato un periodo di rinnovamento impegnativo ma che ha consentito di un rilevante miglioramento nella qualità degli spazi che tutti i giorni vive il Laboratorio. La Cooperativa, afferma la Presidente, è oggi migliore, più accogliente ma anche con un patrimonio più solido. L'ultima parola chiave, ma forse prima per importanza, che la presidente ha sottolineato è **famiglia**. La Cooperativa è nata e rimarrà sempre fondata dalle famiglie per le famiglie. La presidente conclude ringraziando le autorità e i vertici di Anffas che accompagnano il Laboratorio nel suo viaggio; un grazie particolare viene rivolto ai volontari così preziosi nella quotidianità della Cooperativa. Il più grande ringraziamento va però ai ragazzi, adulti, lavoratori della Cooperativa che ogni giorno vivono con entusiasmo le attività dei laboratori.

Il Consiglio di Amministrazione, a

cui è affidata la Cooperativa per i prossimi 3 anni, eletto in occasione dell'assemblea, è così costituito:

Boninsegna MariaRosaria
Cescatti Marco
Margoni Angelo
Nicolodi Lorenzo
Parisi Luigi
Postal Cristina
Rizzi Alessandra
Seppi Anna
Zadra Renata.



Il 17 maggio 2019 si è riunito il nuovo Consiglio di Amministrazione che ha confermato come Presidente la signora Maria Rosaria Boninsegna e come Vice Presidente il signor Luigir Parisi.

Telaio a pioli Una nuova attività per il laboratorio di Tione

Presso il laboratorio di Tione, è stata avviata, in via sperimentale, un'attività di tessitura con il telaio a pioli. L'attività è nata da un'idea di Fulvio Castellani che volentieri si è proposto come primo apprendista. Sta confezionando con il suo lavoro alcuni scialli di lana che gli sono stati commissionati dai suoi familiari. Altri lavoratori del laboratorio si sono poi sperimentati in quest'arte di pazienza e concentra-

zione. Ad oggi sono impegnati al telaio Fulvio e Ivo. Il lavoro ha coinvolto anche Luisa, una nostra volontaria, e altri amici del Laboratorio che hanno portato gomitoli di lana per incrementare il lavoro e la fantasia dei mastri tessitori. Mentre il lavoro di tessitura prosegue altri due lavoratori, Simone e Aldo, si sono occupati di costruire 2 manichini in legno con decorazione shabby chic per esporre i nostri scialli in vetrina.



Di Maso in Maso. Di Vino in Vino. Seconda tappa: il Laboratorio sociale

L'evento 'Di Maso In Maso Di Vino In Vino', giunto alla sua terza edizione, ha voluto porre attenzione non solo alle realtà enogastronomiche del territorio, ma anche a quelle sociali. Per questo il comitato organizzativo ha proposto alla nostra Cooperativa di partecipare, quale componente importante del tessuto sociale di Lavis dal 1998.

Il Laboratorio ha avuto uno spazio dedicato all'interno di Maso Grener, la seconda tappa del percorso.

Prezioso il contributo delle famiglie Curzel e Pensa, nonché di Lucio e di Simone che hanno ricoperto l'importante ruolo di timbrare la tappa del percorso e promuovere presso i passanti la Cooperativa e i suoi prodotti.

Ecco parte dell'intervista ad uno dei membri del Comitato organizzativo, Veronica Pilati:

Come nasce l'idea di "Di Maso In

Maso Di Vino In Vino?"

"Nasce da un gruppo di aziende del territorio lavisano, che hanno voluto organizzarsi per creare una manifestazione di promozione delle realtà enogastronomiche locali. Il sostegno della comunità di Lavis, del Comune e della Pro Loco ha fatto sì che questa iniziativa prendesse vita". *Perché sono state invitate anche realtà del sociale?*

"Noi crediamo nel valore delle realtà del terzo settore e delle persone con difficoltà in generale. Abbiamo fortemente voluto che la nostra manifestazione fosse un evento il più possibile aperto a tutti, senza preclusioni. Parte del percorso era accessibile anche a persone con disabilità motorie, nelle sezioni in cui l'accesso rimaneva inevitabilmente limitato abbiamo messo a disposizione una joelette"

Chi non ha la possibilità di pe-

rcorrere camminando lunghi tratti, come ha potuto partecipare?

È stato messo a disposizione un trenino che ha consentito di accedere ad ogni tappa, salendo e scendendo liberamente secondo le proprie capacità. Un vagone è stato munito di una pedana per carrozine.

Come mai hai pensato di coinvolgere anche la Cooperativa Laboratorio Sociale?

"Le motivazioni risalgono da lontani e consolidati rapporti d'amicizia. Infatti io e alcune amiche siamo state per tanti anni volontarie presso il Centro Diurno di Lavis. Ci siamo rese conto di come sia importante coinvolgere le persone con disabilità all'interno del tessuto sociale".

La persona con disabilità è un cittadino che ha gli stessi diritti che deve e può essere membro attivo del suo contesto locale. Ringraziamento speciale va a tutte le persone che hanno collaborato: Simone Pensa, Lucio Curzel, Valeria Paoli, Giulia Nardelli, Alessandra Andreatta, Laura Berteotti, Cinzia Giacomoni e Fausto Peratoner, proprietari di Maso Grener e Maso Tratta per l'accoglienza e lo spazio dedicati.



Scoprire se stesse nel cambiamento "Il tempo della Menopausa"

All'interno del gruppo delle ragazze di via Schmidt, che partecipano al progetto benessere, è nata l'esigenza di approfondire il tema della menopausa. Vista la disponibilità di un'ostetrica del Consultorio di Trento si è potuto elaborare in breve tempo, un progetto che rispondesse alle necessità espresse dalle nostre ragazze. Dato l'interesse del progetto, si è deciso di condividerlo con il laboratorio delle Albere, di via Matteotti e il Laboratorio di Lavis. Abbiamo così formato un gruppo di sette utenti che stanno vivendo questa stagione della vita. Il progetto che si è sviluppato è stato denominato "Il tempo della menopausa" e si è articolato in 4 incontri a partire da Gennaio. Le ragazze provenienti dai diversi laboratori si sono recate, con cadenza mensile, al consultorio di Trento, dove due

ostetriche hanno coordinato gli incontri. Gli appuntamenti prevedevano una prima fase che aveva come obiettivo creare gruppo tra le partecipanti, così che queste potessero trovare terreno fertile per raccontare se stesse ed il loro vissuto. Le ostetriche introducevano poi l'argomento affrontato durante l'incontro, fornendo alle ragazze materiali vari da poter consultare. Una serie di attività proposte permettevano alle ragazze di partecipare in modo attivo agli incontri. Conclusa la fase teorica, le ostetriche proponevano della ginnastica mirata: esercizi di Kegel, per il mantenimento

dell'elasticità del pavimento pelvico ed utili ad alleviare i disturbi della menopausa. Al termine della ginnastica l'incontro si concludeva con venti minuti di rilassamento iogico. La prima fase del progetto si è conclusa nel mese di Aprile con la richiesta da parte delle nostre ragazze di ritrovarsi in autunno, con cadenza mensile, per proseguire con gli incontri.



Teatro: che passione!

Nel Laboratorio Sociale di Cavalese tutti i venerdì pomeriggio si svolge l'attività di teatro. Gli utenti si cimentano in ballo, canto, scenette e qualcuno svolge il ruolo di presentatore. Ogni attività è seguita da un educatore, che insieme ai ragazzi, prepara la parte che poi è messa in scena il venerdì pomeriggio.

La rappresentazione teatrale piace molto agli utenti, perché ognuno riesce ad esprimere il meglio di sé, sentendosi protagonista e divertendosi al tempo stesso. L'attività teatrale è inoltre uno strumento finalizzato al raggiungimento degli obiettivi individualizzati.

Una volta all'anno viene presentato uno spettacolo speciale ad un pubblico altrettanto speciale: i cuochi dell'associazione "Cuochi Val di Fiemme", familiari e volontari. Scopo di questa attività del venerdì è sentirsi appagati pienamente e chiudere la settimana lavorativa in serenità e allegria.



Val di Fassa: Festa sulla neve Una giornata speciale



Da più di una decina d'anni, verso la fine dell'inverno il Laboratorio della Val di Fassa organizza la "Festa sulla neve". Tale evento si svolge al Passo San Pellegrino, più precisamente al Rifugio Flora Alpina, e coinvolge anche i Laboratori di Cavalese e Primiero, gli amici di Anffas della Val di Fassa e quest'anno ha visto anche la parteci-

pazione di tutte e tre le comunità. La giornata prevede una mattinata con diverse attività: una ciaspolata per i più sportivi, una passeggiata tranquilla e animazione in rifugio per chi vuole godersi il sole e l'aria di montagna. Tutte queste attività sono possibili grazie al prezioso aiuto della Polizia di Stato che con una piccola

delegazione di agenti partecipa da sempre con entusiasmo. Dopo il pranzo in rifugio, il pomeriggio è animato da alcune volontarie con musica e canti.

La festa di quest'anno è stata caratterizzata dal tema delle fotografie: lungo il percorso con le ciaspole erano disseminati alcuni cavalletti con le foto degli scorsi anni e anche al rifugio ce n'erano un paio con quelle di gruppo. In questo modo, alla fine della festa ognuno ha potuto portare a casa un ricordo della giornata.

Infine, momento immancabile per concludere la festa, è sempre l'attività di discesa con i gommoni, che appassiona tutti e rende la giornata indimenticabile.

Cento portachiavi per gli "Arcieri storici de Persen"



Per il secondo anno consecutivo l'associazione degli Arcieri di Pergine ha chiesto al settore artigianato del Laboratorio Sociale di Pergine di realizzare i gadget da consegnare durante un loro torneo. Con il contributo del Laboratorio Sociale di Fassa si è pensato di realizzare un portachiavi. I ragazzi del Laboratorio di Pergine hanno disegnato e tagliato il feltro a forma di scudo, poi cucito sul fronte del portachiavi il logo degli Arcieri, precedente-

mente stampato presso il Laboratorio di Fassa, sul retro il logo del Laboratorio Sociale e infine attaccato la fettuccia da fissare alla cintura e il gancetto portachiavi. Sono stati confezionati in meno di un mese 100 portachiavi. Non è stato un lavoro facile ma con l'impegno e la collaborazione di tutti sono state eseguite delle ottime lavorazioni che hanno soddisfatto pienamente l'Associazione degli Arcieri.

Laboratorio di Primiero A scuola di colombino

Durante il mese di aprile hanno fatto visita al Laboratorio Sociale di Primiero i bambini della scuola elementare di Sovramonte. Nel corso della mattinata gli utenti del Laboratorio Sociale assieme a 13 bambini si sono cimentati nella creazione di altrettante ciotoline in ceramica attraverso la tecnica del colombino. Ogni bambino ha poi scritto il proprio nome su ciò

che aveva creato così da poterlo riconoscere una volta cotta nel forno.

Le visite delle scuole al nostro laboratorio rappresentano una esperienza vissuta in modo positivo sia da parte dei nostri utenti, che sono sempre felici di accogliere i bambini e spiegare loro le lavorazioni che svolgiamo, sia dai bambini che imparano a con-

frontarsi e relazionarsi in diversi contesti.



Cooperativa Laboratorio Sociale

via Unterveger, 6 - 38121 Trento - tel. 0461421298 - e mail: home@laboratoriosociale.it